

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 630

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *La Regione Piemonte ha intenzione di annullare l'accordo stipulato a Gerusalemme in data 11 luglio 2022, fra il Centro Estero per l'Internazionalizzazione (Ceipiemonte) e Margalit Startup City Jerusalem?*

Premesso che:

- La situazione a Gaza è drammatica. Nella Striscia, centinaia di migliaia di persone sono in movimento, ma quasi il 90% del territorio è zona militare: non ci sono luoghi sicuri dove dirigersi, né denaro sufficiente per affrontare il viaggio. In alcuni casi, scappare diventa praticamente impossibile.
- Gaza sta bruciando. La popolazione rimasta a Gaza City è intrappolata tra bombe e distruzione. Senza cibo, acqua e riparo, la popolazione in fuga è allo stremo. Non c'è nessun luogo sicuro per chi cerca di sopravvivere.
- alla chiara, netta, condivisa e reiterata condanna di Hamas per l'orribile atto terroristico compiuto il 7 ottobre 2023, non sono seguite da parte del Governo italiano e da parte degli attuali vertici della Commissione europea, condanne altrettanto chiare e nette per l'apocalisse umanitaria a Gaza, i crimini di guerra e la sistematica violazione del diritto internazionale e del diritto internazionale umanitario da parte del Governo Netanyahu;
- le operazioni militari che hanno colpito la popolazione civile palestinese in Cisgiordania e Gaza e interrotto l'erogazione di elettricità e bloccato gli aiuti umanitari a Gaza, nonché il disumano sfollamento forzato della popolazione, rappresentano violazioni inaccettabili del diritto internazionale ed umanitario che necessitano un'immediata iniziativa dell'Italia e dell'Unione europea per il definitivo ripristino della tregua.

Ricordato che:

- la comunità internazionale ha il dovere morale e giuridico di intervenire, anche a livello diplomatico e umanitario, per proteggere la popolazione civile e promuovere una soluzione pacifica del conflitto;
- le azioni della comunità internazionale devono essere rivolte verso il governo di Benjamin Netanyahu che non coincide né con il popolo israeliano né contro la comunità ebraica, come dimostra anche la crescente opposizione dei cittadini israeliani alle scelte del governo. Si richiamano al riguardo le parole del segretario dei Democratici israeliani

Yair Golan, il quale, quando il Governo Netanyahu ha rotto la tregua, ha chiesto che "l'opinione pubblica israeliana faccia sentire la propria rabbia per salvare gli ostaggi, i soldati e lo Stato di Israele dalle mani di quest'uomo pericoloso", nell'auspicio che "il mondo intero lavori subito per un nuovo cessate il fuoco che riporti le due parti alla trattativa salvando le vite dei civili palestinesi e degli ostaggi israeliani".

Considerato che:

- L'11 luglio 2022 è stato siglato a Gerusalemme un accordo di cooperazione fra Ceipiemonte (Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte) e Margalit Startup City Jerusalem, società di sviluppo economico che costruisce centri internazionali tematici di innovazione, con lo scopo di incoraggiare la cooperazione sui temi legati a tecnologia e innovazione tra le aziende piemontesi e le loro controparti in Israele.
- Ceipiemonte è il primo organismo regionale italiano dedicato all'internazionalizzazione. Opera in diversi settori economici per favorire la crescita dell'innovazione, della competitività e dell'attrattività del Piemonte. Ceipiemonte è una società in house della regione Piemonte con azionariato al 100% pubblico.
- L'allora Assessore regionale alla Internazionalizzazione Fabrizio Ricca l'11 luglio 2022 dichiarava: "Il percorso di collaborazione iniziato tempo fa con lo Stato di Israele arriva ad una svolta decisiva. Con l'apertura di un ufficio strategico a Gerusalemme, che sarà gestito da Ceipiemonte, le aziende piemontesi avranno un presidio stabile che potrà appoggiarle e aiutarle, favorendo la nascita di accordi commerciali con le realtà imprenditoriali di un Paese all'avanguardia in numerosi settori produttivi".
- "Oggi è una giornata storica. La Regione Piemonte apre un ufficio per la promozione del commercio estero e degli investimenti in Israele, e sceglie di farlo a Gerusalemme. Possa il Piemonte, dove è iniziata l'unificazione dello Stato italiano, diventare il messaggero del riconoscimento ufficiale da parte dell'Italia di Gerusalemme, capitale eterna del popolo ebraico e dello Stato di Israele", affermava, sempre l'11 luglio 2022, l'allora ambasciatore israeliano Dror Eydar. "Sono fiducioso che l'ufficio commerciale del Piemonte rafforzerà ulteriormente l'amicizia tra Israele e Piemonte, consolidata da continue e proficue collaborazioni in campo politico, economico, scientifico e culturale".

Sottolineato che:

- Il 17 luglio 2023 il Centro Estero per l'Internazionalizzazione (Ceipiemonte) - società in house della Regione Piemonte, che si occupa di agevolare il processo di internazionalizzazione delle imprese del territorio e di attrarre investitori esteri in Piemonte - , Margalit Startup City New York (MSCNY), società di sviluppo economico regionale che costruisce e gestisce centri internazionali tematici di innovazione nel mondo, e il fondo di investimento israeliano Jerusalem Venture Partners (JVP) hanno firmato un accordo di collaborazione mirato a incoraggiare la cooperazione business-to-business tra imprese piemontesi e controparti americane per creare connessioni durature e di alto livello.

INTERROGA

la Giunta regionale

per sapere:

- se ha intenzione di annullare l'accordo stipulato a Gerusalemme in data 11 luglio 2022, fra il Centro Estero per l'Internazionalizzazione (Ceipiemonte) e Margalit Startup City Jerusalem;
- se ha intenzione di annullare l'accordo stipulato a New York City in data 17 luglio 2023, fra Ceipiemonte, Margalit Startup City New York (MNSCNY) e il fondo di investimento israeliano Jerusalem Venture Partners (JVP).

Torino, 22 settembre 2025

Alice RAVINALE